



GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC026/141**

**del 14/06/2022**

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE**

**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**

**UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO: MANTINI S.r.l.** – Variante non sostanziale alle Autorizzazioni Regionali rilasciate con D.D. n° DPC026/293 del 23.12.2020 e con D.D. n° DPC026/38 del 18.02.2022. Autorizzazione Regionale alla riorganizzazione della rete e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento con un unico punto di scarico nella rete consortile.

**Autorizzazione Regionale:** D.D. n° DPC026/293 del 23.12.2020;

- **Titolarità:** MANTINI Srl;
- **P.IVA:** 01631900691;
- **Sede Legale:** Via Penne n. 153/C – Comune di Chieti;
- **Reg. Imprese:** CCIAA Chieti n. 100582
- **Sede Operativa:** Via Penne snc – Zona Industriale Chieti Scalo – 66100 CHIETI;
- **N.C.E.U. Comune di CHIETI** - Foglio: 27; Particelle: 4454 e parte 4452;
- **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 e s.m.i. - art. 208 - L.R. 45/07 e s.m.i.;
- **Operazioni:** R12/R13 – D13/D15 Allegati B e C della Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- **Superficie:** **12.937 mq** (di cui 8.403 mq settore A part. n. 4454 – 4.534 mq settore B part. n. 4452 parte);
- **Quantità:** **1. RnP** - Potenzialità massima istantanea: **8.500 ton**;  
**2. RP** - Potenzialità massima istantanea: **1.300 ton**;
- **Codice SGRB:** AU-CH-021;
- **Coordinate geografiche:** Latitudine 42.36318 – Longitudine 14.12774

**Autorizzazione Regionale:** D.D. n° DPC026/38 del 18.02.2022;

- ✚ **Titolarità:** MANTINI Srl;
- ✚ **C.F. e P.IVA:** 01631900691;
- ✚ **Sede Legale:** Via Penne n. 153/C – Comune di Chieti;
- ✚ **Sede Operativa:** Via Penne n° 151/A – Zona Industriale Chieti Scalo – 66100 CHIETI;
- ✚ **Reg. Imprese:** CCIAA Chieti n. 100582;
- ✚ **Identificazione catastale:** Comune di Chieti; Foglio 27; Particelle: 4144 – 4358 – 4354 – 4331 – 4329 – 4321 – 4319 – 4333 – 4317 – 4327 – 4325 – 4323 – 4315 – 4314 – 387 parte;
- ✚ **Superficie complessiva:** 21.670 mq;
- ✚ **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 e s.m.i. - art. 208 - L.R. 45/07 e s.m.i. - Allegati B e C della Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. – D.M. n° 188 del 22/09/2020;
- ✚ **Operazioni rifiuti non pericolosi:** R3 – R4 - R12 – R13 - D13 – D14 – D15;
- ✚ **Operazioni rifiuti pericolosi:** R12 – R13 – D13 – D14 – D15;

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la nota della MANTINI S.r.l. datata 14.03.2022 e acquisita agli atti dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0100346/22 del 15.03.2022, con la quale si esprime come segue: “.....[omissis].....**Comunica**

*la variante non sostanziale alle due determinazioni citate in oggetto e di seguito descritta.*

*La modifica non sostanziale si rende necessaria al fine di unificare il punto di scarico delle acque di dilavamento trattate provenienti dai due impianti nella condotta consortile che adduce al Depuratore gestito dal Consorzio di Bonifica Centro in località S. Martino in Chieti. L'esigenza nasce dal fatto di dover inserire un campionatore in automatico sullo scarico. Tale strumento risulta essere molto oneroso.....”; con allegata documentazione tecnica e progettuale, conservata agli atti del SGRB-dpc026 e consultabile su piattaforma informatica dello stesso, di seguito elencata:*

- 1) Relazione tecnica illustrativa;
- 2) Tavola 1 – Planimetria - Stato di fatto – scala varie;
- 3) Tavola 2 – Planimetria – Stato modifica- scala varie;

**VISTA** la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

**VISTA** la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

**RICHIAMATA** la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

**VISTO** il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- l'art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- l'art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

**VISTO** il **D.lgs. 03/09/2020, n. 116** recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*”, pubblicato nella G.U. dell'11 settembre 2020 ed **entrato in vigore il 26/09/2020**, che introduce numerose modifiche al D.lgs. 152/06 e s.m.i., ed in particolare all'**articolo 8** contiene l'Elenco dei rifiuti con relativi EER;

**VISTA** la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

**VISTA** la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

**VISTA** la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

**VISTO** il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con D.G.R. n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

**RICHIAMATE** altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”*;
- DD.MM. 05.02.1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 *“Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 *“Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 *“Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 *“Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”* pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- D.lgs. 08.03.2006, n. 139 *“Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229”*, pubblicata sulla G.U. n° 80 del 05.04.2006 – Supplemento ordinario n. 83;
- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”* pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”* e s.m.i.;
- D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 *“D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 *“Attuazione dell'art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- DGR 22.02.2009, n. 129 *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”*;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”*, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;

- D.L. 31.05.2010, n. 78 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- Legge 30.07.2010, n. 122 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”*;
- D.P.R. 07.09.2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”*;
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: *“Applicazione Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”. Rottami metallici per quanto applicabile;*
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. *“End of Waste”*, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- DGR 07.02.2019 n. 118 *“Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”*;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;

- D.lgs. 26.06.2015, n. 105 *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- D.lgs. 29.05.2017, n. 97 *“Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* pubblicato sulla G.U. n° 144 del 23.06.2017;
- DGR 27.10.2017, n. 621 *“D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”*;
- DGR 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;
- D.lgs. 06.10.2018, n. 127 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”*, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;
- Circolare ministeriale del 15.03.2018 *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- D.L. 04.10.2018, n. 113 *“Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;
- Legge 01.12.2018, n. 132 *“Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *“Circolare ministeriale*

recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;

- Legge 11.02.2019, n. 12 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 “Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;
- Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali” – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e requisiti di esercizio degli impianti:

- **DGR 25/08/2016, n. 547** “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell’istanza per il rilascio dell’autorizzazione”;
- **DGR 04.12.2008, n. 1192** “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti” e s.m.i.;
- **DGR 28.04.2016, n. 254** “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”;

**RICHIAMATE** le Autorizzazione Regionale rilasciate con:

- **D.D. n° DPC026/293 del 23/12/2020**, avente per oggetto: “**MANTINI srl** - Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi”;
- **D.D. n° DPC026/38 del 18.02.2022**, avente per oggetto: “**MANTINI S.r.l.** – Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° 35 del 06.04.2012 e s.m.i.:
  - 1) Presa D’atto di una variante non sostanziale per l’adeguamento al Decreto Ministeriale n° 188 del 22 settembre 2020;
  - 2) Rinnovo”;

**VISTA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0106346/22 del 17.03.2022, con la quale viene richiesto parere tecnico all’ARTA – Distretto Provinciale di Chieti, all’Amministrazione Provinciale di Chieti, all’Azienda Sanitaria Locale n° 2 e al Consorzio di Bonifica Centro – Bacino Saline –Pescara-Alento-Foro ai sensi delle disposizioni di cui all’art. 208 del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i., all’art. 45 della L.R. n° 45/2007 e s.m.i., il parere di competenza in ordine alla Variante non sostanziale alla D.D. n° DPC026/293 del 23.12.2020 e alla D.D. n° DPC026/38 del 18.02.2022, inerente la riorganizzazione della rete e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento al fine di avere un unico punto di scarico nella rete consortile da rendere nei termini di legge;

**TENUTO CONTO** della nota dell’ARTA – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0013360/2022 del 21.03.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al

prot. n° 0110141/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “ .....[omissis]**si comunica che** ai sensi di quanto disposto dall’Art. 107 del D.lgs. n° 152/2006,

“.....omissis....gli scarichi di acque reflue industriali che recapitano in reti fognarie sono sottoposti alle norme tecniche, alle prescrizioni regolamentari e ai valori-limite adottati (**dall’ente di governo dell’ambito**) competente in base alle caratteristiche dell’impianto, e in modo che sia assicurata la tutela del corpo idrico ricettore nonché il rispetto della disciplina degli scarichi di acque reflue urbane definita ai sensi dell’articolo 101, commi 1 e 2.

..... Gli scarichi di acque reflue domestiche che recapitano in reti fognarie sono sempre ammessi purchè osservino i regolamenti emanati dal soggetto gestore del servizio idrico integrato ed approvati (**dall’ente di governo dell’ambito**) competente....omissis....la scrivente Agenzia non risulta avere alcun titolo per esprimere qualsivoglia Parere in merito .....”;

**CONSIDERATA** la nota della Provincia di Chieti prot. n° 0005816 del 24.03.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0117510/22 del 25.03.2022, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “...[omissis] Con riferimento alla nota regionale in indirizzo indicata e acquisita al prot. n° 5365/2022, si comunica che ai sensi della L.R. n° 32/2015, questo Ente non rileva una competenza tecnica in materia di risorse idriche per la quale esprimersi.....”;

**PRESO ATTO** della nota del Consorzio di Bonifica Centro – Bacino Saline – Pescara – Alento – Foro prot. n° 2308 del 30.03.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0124860/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “.....[omissis] Per quanto di competenza, si esprime

#### **PARERE FAVOREVOLE**

**a)** allo scarico in condotta consortile della linea di raccolta delle acque meteoriche (Art. 113, Parte III; del D.lgs. 152/06, e in riferimento alla L.R. 29 luglio 2010, n. 31, articoli: 17-18-19, che disciplinano le acque di prima pioggia o di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento) alle condizioni indicate in progetto, ovvero a seguito di pretrattamento, e nei limiti indicati in relazione, con le seguenti prescrizioni:

**1)** Installazione di un campionatore automatico, da posizionare e installare sul pozzetto fiscale di campionamento. Tale installazione dovrà avvenire prima della data di immissione in fognatura delle acque di che trattasi. La Ditta MANTINI Srl dovrà dare comunicazione dell’avvenuta installazione e dell’entrata in funzione del dispositivo prescritto e contestualmente concordare una data per il sopralluogo di verifica da parte dei tecnici consortili.

**2)** Invio delle analisi effettuate da un laboratorio accreditato sulle acque campionate con cadenza bimestralmente, debitamente vidimate da un tecnico abilitato;

**3)** Lettura mensile del misuratore di portata del flusso immesso in rete (identificato sulla planimetria come contabilizzatore) eseguite dagli operatori consortili per l’immissione delle fatturazioni riguardanti i volumi immessi in condotta fognaria e convogliati all’impianto di depurazione;

**4)** La possibilità di consentire agli addetti consortili di effettuare una verifica a campione sia sulla qualità delle acque immesse in condotta (quindi sul pozzetto fiscale dove sarà alloggiato il campionatore) che sulla lettura del contatore volumetrico del misuratore di portata, in qualsiasi momento, qualora lo si ritenga indispensabile o necessario per una verifica ulteriore.

Quanto sopra espresso fatto salvo il contratto con il Consorzio per la regolazione degli aspetti economici del 31.01.2011, attualmente in essere .....”;

**TENUTO CONTO** della Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n° 445 e ss.mm.ii.) del Tecnico progettista con allegata C.I. datata 01.05.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0167772/22 del 02.05.2022, con la quale si

comunica: “[*omissis*] ....l’avvenuto pagamento del compenso professionale da parte del Committente per la prestazione professionale poiché il compenso è ricompreso nelle spettanze avute quale dipendente quadro della Società MANTINI S.r.l.....”, così come previsto dall’art. 3, comma 1, della L.R. 04.07.2019 n° 15;

**RICHIAMATO** il “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

**VISTO** il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: «*Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali*», che dispone: “.....*omissis* .. 3. All’articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3-bis. Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all’ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. *omissis* .....”;

**CONSIDERATO** che dall’esame della documentazione prodotta dalla MANTINI S.r.l. dalle risultanze dell’istruttoria e dalla lettura dei pareri acquisiti nel corso del procedimento, non risultano elementi ostativi al rilascio della presente autorizzazione alla predetta Società;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita dagli Uffici competenti per il presente Provvedimento;

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

**VISTO** il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*” e s.m.i.

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di **DARE ATTO** dell’iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento;

2) di **PRENDERE ATTO** della comunicazione di Variante non sostanziale alle Autorizzazioni Regionali rilasciate con D.D. n° DPC026/293 del 23.12.2020 e D.D. n° DPC026/38 del 18.02.2022 per la riorganizzazione della rete e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento con un unico punto di scarico nella rete consortile;

3) di **PRENDERE ATTO** del **parere favorevole** espresso dal Consorzio di Bonifica Centro – Bacino Saline – Pescara – Alento – Foro per l’istanza di Variante non sostanziale alle Autorizzazioni Regionali rilasciate con D.D. n° DPC026/293 del 23.12.2020 e D.D. n° DPC026/38 del 18.02.2022

per la riorganizzazione della rete e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento con un unico punto di scarico nella rete consortile a cui si rimanda integralmente per il rispetto delle previste prescrizioni e condizioni riportate in premessa;

**4) di AUTORIZZARE** la MANTINI S.r.l. ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45 della L.R. n° 45/2007 e s.m.i. all'esercizio degli impianti esistenti nel rispetto di quanto contenuto nel **punto 3)**;

**5) di STABILIRE** che il presente Provvedimento è legato alle scadenze dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/293 del 23.12.2020 fissata per il giorno **23.12.2030** e dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/38 del 18.02.2022 fissata per il giorno **06.04.2032**;

**6) di RIBADIRE** le disposizioni/prescrizioni di cui alle Autorizzazioni Regionali rilasciate con D.D. n° DPC026/293 del 23.12.2020 e D.D. n° DPC026/38 del 18.02.2022 non in contrasto con il presente Provvedimento;

**7) di INDICARE** nella corrispondenza successiva sempre **i Codici di installazione del SGRB: AU-CH-0021 e AU-CH-002**;

**8) di FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 - in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i. - *“Codice antimafia”*;

**9) di REDIGERE** il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge alla MANTINI S.r.l. e al SUAP – Chietino Ortonese territorialmente competente;

**10) di TRASMETTERE** il presente Provvedimento al Comune di Chieti (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. – Sede Centrale e all'A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Chieti.

**11) di TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. il presente Provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

**12) di TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Roma;

**13) di DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

**Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 Legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

Dott. Gabriele Costantini  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Ing. Salvatore Corroppolo  
(Firmato digitalmente)

## Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 296F35CFCD718CCB5F23F2684A25CF793B40CC597A93D17C9C320480E9628282

### Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppo

### Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE

Nr. determina DPC026/141

Data determina 14/06/2022

Progressivo 8514/22

### Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RA4C6MF-108129

**PASSWORD** Qswgp

**DATA SCADENZA** 14-06-2023

**Scansiona il codice a lato per verificare il documento**

